



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI
PER LE PROVINCE DI PISA, LIVORNO, LUCCA, MASSA CARRARA

Prot. N.° 6159 *Qf*
Allegati

STORICI	
prot. 3388 del	AL COMUNE di CARRARA (MS)
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>[Signature]</i>	
IL DIRIGENTE	LI _____

Pisa,

18 MAG. 2000	Cat. _____
COMUNE DI CARRARA	
24 MAG. 2000	Ces. _____
217/5	

Prof. n° _____

OGGETTO: Titolo II del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352" pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27.12.1999.
Autorizzazione Comunale n. 151 del 20/12/99 art. 151 del D.Lgs. 490/99 rilasciata al sig. CANOVA CARLO per Prot. n. 37262/4390 per modifica fabbricato residenziale in viale Da Verrazzano in Marina di Carrara.. (ns. fasc. n. 43524)

VISTO il D.D.G. 18.12.1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4.1.1997, "Decentramento dei poteri di tutela ambientale e paesaggistica";

VISTO il Decreto Legislativo n. 368 del 20 Ottobre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 Ottobre 1998 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", Ministero al quale sono state devolute le attribuzioni spettanti al Ministero per i beni culturali e ambientali;

in riscontro alla nota n. 1264 del 10/01/00 con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso l'autorizzazione comunale n. 151 del 20/12/99 relativa ai lavori in oggetto, si comunica che questo Ministero, esaminati gli atti non ha ritenuto che ricorressero motivi di legittimità idonei a proporre l'annullamento della Autorizzazione suddetta.

p. IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo Maria Malchiodi)

[Signature]

LOR/1s
[Signature]

Prime del utero uterale
i nuovi debent essere de
ridotte e E1 (più avanti alle
H.H. di Pire). —

COMUNE DI CARRARA	
13 MAG. 2000	103
Prot. n° 19862	



AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
CARRARA

OGGETTO: RICHIESTA RUSSCIO CONCESSIONE

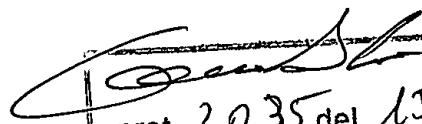
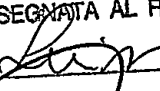
IL SOTTOSCRITTO CANOVA ALDO, RESIDENTE
IN MILANO, VIA B. D'ALVIANO N° 14, IN QUALITÀ DI
TITOLARE DELLA CONCESSIONE EDILIZIA DI CUI SUA
C.E. N° 37. DEL 16.12.99 E C.E.I. N° 29 DEL 16.12.99

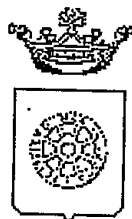
CHIEDE

IL RUSSCIO DELLA SUDETTA CONCESSIONE FATTO
SALVO IL POTERE DI ANNULLAMENTO DELLA
"SOPRINTENDENZA" DI PISA.

CARRARA LI 11.05.2000

IN FEDE

 prot. 3035 del 15.5.00	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. 	
IL DIRIGENTE	LI _____



Comune di Carrara
SETT.ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 37262/4390

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**
presso la **Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici**
via Lungarno Pacinotti
PISA

11/16/56
Oggetto: Legge 47/88 - Autorizzazione Sindacale N° 151 del 20/12/99 del ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al Sig. CANOVA CARLO relativa a MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE Ubicazione delle opere MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO fog. 105 Mapp 459 -Vincoli: 1497/39 del 03/02/69

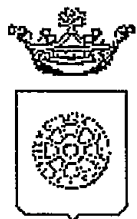
In riferimento alla Vs. richiesta prot. 2093 qf fascicolo n. (43524) si invia la seguente documentazione:

- copia progetto autorizzativo
- foto del contesto ambientale
- nuovi elaborati grafici come richiesta C.E.I.

Si invita il Codesto Ministero ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 10 aprile 2000

IL DIRIGENTE



Comune di Carrara
SETT.ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 37262/4390

12-4-2000

***AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI***

presso la **Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA**

Oggetto: Legge 47/88 - Autorizzazione Sindacale N° 151 del 20/12/99 del ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al Sig. CANOVA CARLO relativa a MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE Ubicazione delle opere MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO fog. 105 Mapp 459 -Vincoli: 1497/39 del 03/02/69

In riferimento alla Vs. richiesta prot. 2093 qf fascicolo n. (43524) si invia la seguente documentazione:

- copia progetto autorizzativo
- foto del contesto ambientale
- nuovi elaborati grafici come richiesta C.E.I.

Si invita il Codesto Ministero ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 10 aprile 2000

ism1497.wps

IL DIRIGENTE



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI
DI PISA, LIVORNO, LUCCA, MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
2.3 F. 2.	Cat.....
Prot. n° 37262/4390	Clas.....
AI COMUNE di CARRARA (MS)	

17 FEB. 2000



Prot. N° 2093 100 Allegati

SI PREGA CITARE
NELLA RISPOSTA

OGGETTO: Titolo II del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352" pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27.12.1999.
Autorizzazione Sindacale n. 151 del 20/12/99 art. 151 del D.Lgs. 490/99 rilasciata al Sig. **CANOVA CARLO** per Prot. n. 37262/4390 per modifica fabbricato residenziale in viale Da Verrazzano in Marina di Carrara. - **Richiesta documentazione integrativa.**

VISTO il D.D.G. 18.12.1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4.1.1997, "Decentramento dei poteri di tutela ambientale e paesaggistica";

VISTO il Decreto Legislativo n. 368 del 20 Ottobre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 Ottobre 1998 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", Ministero al quale sono state devolute le attribuzioni spettanti al Ministero per i beni culturali e ambientali;

per consentire a questo Ufficio di poter istruire la pratica di cui all'oggetto (fasc. n. 43524) si fa presente l'opportunità di voler integrare la stessa con l'invio della seguente documentazione:

- copia progetto autorizzativo originario;
- foto del contesto ambientale;
- nuovi elaborati grafici come da richiesta C.E.I.;
- incontro con professionista.

Si raccomanda peraltro una cortese sollecitudine ricordando che i termini di legge per eventuali controdeduzioni da parte di questa Soprintendenza sono sospesi fino all'arrivo della documentazione completa.

p. IL SORINTENDENTE	
(Arch. Guglielmo Maria MALCHIODI)	
PROT. 2300/PP	del 22/2/2000
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>[Signature]</i>	
IL RESPONSABILE	

LOR ds

COMUNE DI CARRARA
AMM.NE ASSETTO TERRITORIO

Prot. 4390
del

Al Sig. CANOVA Aldo
Via B. D'Alviano, 17
MILANO

e p.c. Geom. Nari Leonardo
Galleria L. da Vinci
54100 MASSA

Oggetto: Richiesta documentazione integrativa.

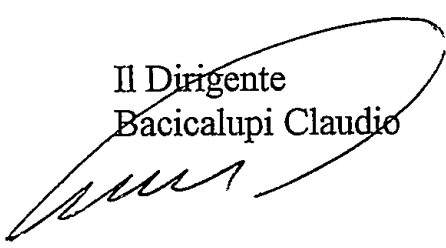
In riferimento alla richiesta prot. 37262/4390 relativa all'istanza presentata dal Sig. Canova Aldo con la quale si invita il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali di Pisa ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge, e' risultata incompleta di documentazione.

Con la presente pertanto, si raccomanda di provvedere al piu' presto ricordando che i termini di legge per eventuali controdeduzioni da parte della Soprintendenza sono sospesi fino all'arrivo della documentazione completa.

Si allega copia richiesta.

Carrara 29/02/2000

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio



*Copia Perice
Livi*

COMUNE DI CARRARA
AMM.NE ASSETTO TERRITORIO

Prot. 4390
del

Al Sig. CANOVA Aldo
Via B. D'Alviano, 17
MILANO

e p.c. Geom. Nari Leonardo
Galleria L. da Vinci
54100 MASSA

M 9318
Oggetto: Richiesta documentazione integrativa.

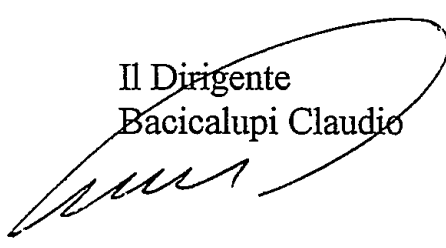
In riferimento alla richiesta prot. 37262/4390 relativa all'istanza presentata dal Sig. Canova Aldo con la quale si invita il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali di Pisa ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge, e' risultata incompleta di documentazione.

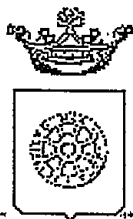
Con la presente pertanto, si raccomanda di provvedere al piu' presto ricordando che i termini di legge per eventuali controdeduzioni da parte della Soprintendenza sono sospesi fino all'arrivo della documentazione completa.

Si allega copia richiesta.

Carrara 29/02/2000

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio





Comune di Carrara
SETT.ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 37262/4390

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

presso la **Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici**
via Lungarno Pacinotti
PISA

Oggetto: Legge 47/88 - Autorizzazione Sindacale N° 151 del 20/12/99 del ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al Sig. CANOVA CARLO, relativa a MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE Ubicazione delle opere MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO fog. 105 Mapp 459 -Vincoli: 1497/39 del 03/02/69

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto .

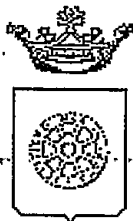
Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento:

Si invita il Codesto Ministero ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrará, li 10 gennaio 2000

IL DIRIGENTE



Comune di Carrara
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

AUTORIZZAZIONE N. 151 del 20/12/99

PREMESSO che CANOVA CARLO residente MILANO, ha presentato progetto relativo a lavori di MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE posto in MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art.7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 52 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 152/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Integrata espresso nella riunione n. 29 del 16/12/99; in merito al progetto sopra citato: " PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE L'INTERO PROGETTO DELLE TERRAZZE SIA REALIZZATO CON RINGHIERA METALLICA DI FATTURA UGUALE A QUELA ESISTENTE IN FREGIO AL VIALE DA VERRAZZANO E CHE LA COPERTURA DELLA VERANDA SIA REALIZZATA PIANA O LA FALDA NASCOSTA DA STRUTTURA ORIZZONTALI (PRESENTARE NUOVI DISEGNI) ".

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. CANOVA CARLO, alla esecuzione dei lavori di MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE posto in MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO come da progetto presentato in data 12/08/99, prot.4390/ 37262, costituito da (tavola n° 1-2), in atti depositato a condizione: CHE L'INTERO PROGETTO DELLE TERRAZZE SIA REALIZZATO CON RINGHIERA METALLICA DI FATTURA UGUALE A QUELA ESISTENTE IN FREGIO AL VIALE DA VERRAZZANO E CHE LA COPERTURA DELLA VERANDA SIA REALIZZATA PIANA O LA FALDA NASCOSTA DA STRUTTURA ORIZZONTALI (PRESENTARE NUOVI DISEGNI)
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA 20 dicembre 1999

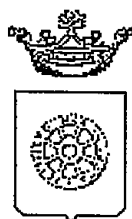
PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 151/99

IL DIRIGENTE
Bacicalupi Claudio

Redatta da: Luisi
Parere tecnico: C.E.I.

PL / 1497COND.WPS

Pubblicato all'Albo Pretorio
del Comune di Carrara
dal 21.12.99
al 5.1.2000
Il Segretario Generale L'incaricato



Comune di Carrara

SETT.ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 37262/4390

***AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI***

**presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA**

M 1264 1. 2200
Oggetto: Legge 47/88 - Autorizzazione Sindacale N° 151 del 20/12/99 del ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al Sig. CANOVA CARLO relativa a MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE Ubicazione delle opere MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO fog. 105 Mapp 459 -Vincoli: 1497/39 del 03/02/69

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto .

Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento;

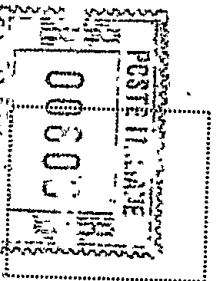
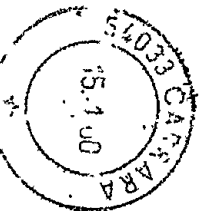
Si invita il Codesto Ministero ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, lì 10 gennaio 2000

IL DIRIGENTE



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

Comune di CARRARA
S. Amedeo T. peritono
P. F. Garova (fuori)
VIA

54033

CARRARA

MS

CAP

LOCALITÀ

SIGLA PROV.



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata.

di L.

CARRARA

15 GEN 2000

Spedit 15 GEN. 2000 dall'Ufficio di

da compilare
a cura del mittente

indirizzato a

indirizzato a lle Soprintendenze
Vie Linguardo Pausa Fi Pise
27 GEN 1900

20 GEN 2007

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il riscosso

Firma

**Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento**

**Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento**



Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

RELAZIONE TECNICA



OGGETTO: Progetto per la realizzazione di lastrico solare e stenditoio scoperto da farsi a fabbricato abitativo, sito in Marina di Carrara, viale da Verrazzano, proprietà ditta: **CANOVA Aldo e MONTI Carla.**

PREMESSA

I coniugi CANOVA. sono proprietari di appartamento posto al piano primo ed attico di un più ampio edificio composto da alcune unità immobiliari.

Detto appartamento è composto da ingresso, soggiorno-cottura, ^{VANO CAMM.} camera, bagno e disimpegno in piano primo e vano sgombero con terrazza scoperta in piano attico.

Nell'occasione di dover sostituire la copertura esistente, talaltro costituita da lastre in cemento-amianto, poiché non più idonea allo scopo, visto e considerato quanto già realizzato nella porzione immobiliare gemella posta nel lato mare di detto edificio, i proprietari avendo precedentemente chiesto ed ottenuto autorizzazione dai condomini tutti progettano la realizzazione di un lastrico solare in sostituzione della copertura esistente adeguando tale intervento alle caratteristiche architettoniche già poste in opera nella porzione a mare citata.

DATI CATASTALI

All'immobile in oggetto si accede direttamente dal Viale da Verrazzano, ed è al N.C.E.U. distinto al foglio 105, mapp. 459 sub.9.

DESTINAZIONE P.R.G.

L'immobile ricade in zona destinata dal P.R.G. a zona di centro edificato R2, soggetta al vincolo paesaggistico legge 431.

COMITATO DI
12 AGO. 1988
C.N.

PROGETTO

Il progetto prevede la demolizione e lo smaltimento da parte di ditta specializzata e autorizzata dell'esistente copertura in eternit ivi compresa quella del vano sgombero esistente al fine di realizzare coibentazione termica con pannelli di stiferite spessore 6 cm. protetta da guaina elastomerica armata incrociata e cappetta in cls.

Il pavimento sarà realizzato in mattonelle in gres o klincher 30x30 come quella posta in opera nell'altro lastrico solare.

Si prevede inoltre la realizzazione di parapetti laterali in ampliando quelli esistenti e la posa in opera di ringhiera in ferro zincato e verniciato avente lo stesso disegno di quella già posta in opera nel lastrico realizzato nel lato mare.

Considerata la funzionalità del lastrico realizzato i proprietari progettano anche la realizzazione di un piccolo stenditoio scoperto, protetto su tre lati al fine di poter comodamente stendere panni in luogo riparato anche e soprattutto allo sguardo evitando un'impatto visivo inadeguato.

In ultimo si rappresenta che in piano primo esiste un terrazzo realizzato alcuni anni fa abusivamente, e da allora sempre stato inaccessibile poiché non è mai stata eseguita la porta finestra per accedervi in luogo della finestra esistente.

Contestualmente il progetto presentato si richiede per tale opera il rilascio di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 legge 28.02.85 n°47 e in tal caso la possibilità di realizzare, demolendo il parapetto esistente, una porta finestra al fine di potervi accedere.

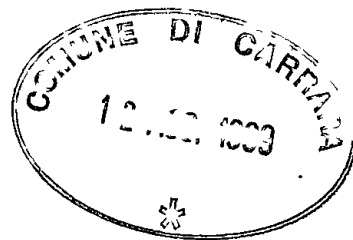
SUPERFICI E VOLUMI

Ai fini di un più accurato controllo relativamente il calcolo degli oneri concessori eventualmente dovuti, considerato che le opere in progetto non variano né la superficie coperta né la volumetria esistente, si evidenzia che l'unità immobiliare in esame ha oggi le seguenti dimensioni:

superficie utile mq. 54.69

superficie accessoria (vano sgombero) mq. 13.60

superficie accessoria (terrazzi) mq. 17.52



Con le modifiche apportate si avranno i seguenti valori:

superficie utile mq. 54.69

superficie accessoria (vano sgombero) mq. 13.60

superficie accessoria (terrazzi e stenditoio) mq. 71.66

DISTANZE DAI CONFINI

Ai fini delle distanze nulla è modificato in merito.

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA E FINITURE ESTERNE

I parapetti saranno realizzati in C.A. facciavista come quelli esistenti e tinteggiati di colore grigio cemento con tempera al quarzo per esterni.

La pavimentazione sarà in mattonelle in gres o Klincher 30x30.

La ringhiera posta in opera sarà in ferro zincato e verniciato come quella posta nel lato mare.

Limitatamente i muretti di protezione dello stenditoio si precisa che saranno realizzati in mattoni doppio UNI con intonaco tirato al civile tinteggiato di colore giallo come il resto degli intonaci.

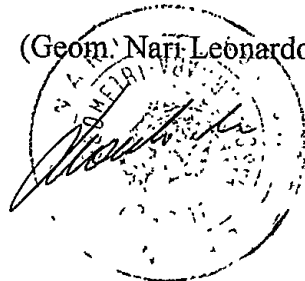
OPERE IN DEMOLIZIONE

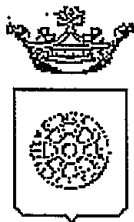
I materiali di risulta dalle opere di demolizione saranno cemento, ferro e laterizio in genere nonché lastre di cemento amianto che verranno demolite e smaltite da ditta specializzata ed autorizzata, da nominarsi, previo deposito del relativo piano di smaltimento.

MASSA LI 2 luglio 1999

IL TECNICO

(Geom. Neri Leonardo)





Comune di Carrara
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE

AUTORIZZAZIONE N. 151 del 20/12/99

PREMESSO che CANOVA CARLO residente MILANO, ha presentato progetto relativo a lavori di MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE posto in MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art.7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 52 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 152/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Integrata espresso nella riunione n. 29 del 16/12/99; in merito al progetto sopra citato: "PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE L'INTERO PROGETTO DELLE TERRAZZE SIA REALIZZATO CON RINGHIERA METALLICA DI FATTURA UGUALE A QUELA ESISTENTE IN FREGIO AL VIALE DA VERRAZZANO E CHE LA COPERTURA DELLA VERANDA SIA REALIZZATA PIANA O LA FALDA NASCOSTA DA STRUTTURA ORIZZONTALI (PRESENTARE NUOVI DISEGNI)";

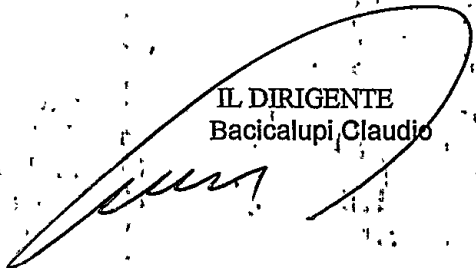
AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. CANOVA CARLO, alla esecuzione dei lavori di MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE posto in MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO come da progetto presentato in data 12/08/99, prot.4390/ 37262, costituito da (tavola n° 1-2), in atti depositato a condizione: CHE L'INTERO PROGETTO DELLE TERRAZZE SIA REALIZZATO CON RINGHIERA METALLICA DI FATTURA UGUALE A QUELA ESISTENTE IN FREGIO AL VIALE DA VERRAZZANO E CHE LA COPERTURA DELLA VERANDA SIA REALIZZATA PIANA O LA FALDA NASCOSTA DA STRUTTURA ORIZZONTALI (PRESENTARE NUOVI DISEGNI)
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA 20 dicembre 1999

IL DIRIGENTE
Bacicalupi Claudio



Redatta da: Luisi
Parere tecnico: C.E.I.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art.4 L.04-01-1968 n.15, art.3, comma 11, art.2 comma 10 L.16-6-98 n.191 art.2 DPR 20-10-98 n.403)

Io sottoscritto Canova Aldo nato a Cremona il 21 Novembre 1931 , residente a Milano via Bartolomeo D'Alviano 17, CF.CNVLDA31S21D150Z,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- di essere comproprietario unitamente al coniuge Monti Carla nata a Milano il 25 novembre 1941, dell'appartamento posto al primo piano di complesso immobiliare sito in Marina di Carrara viale da Verrazzano
- di avere quindi disponibilità ai fini del rilascio di concessione edilizia.
- che le opere di cui al progetto al quale questo atto è allegata sono state discusse ed autorizzate dalla maggioranza dei condomini allo scopo di uniformare l'aspetto architettonico dell'intero complesso immobiliare.

Sono consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza del beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera (art.26 L.15/1968 -art.11 comma 3, d.p.r. 403/98).

Sono a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge 31.12.1996 n.675, avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di Legge (art.10 Legge 675/96).

In ordine all'autenticità della firma, allego fotocopia del documento di identità

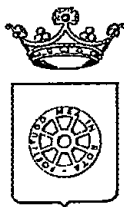
n. AD 1414206 rilasciato dal Comune di Milano il 03/07/1998

Letto, confermato e sottoscritto il 9 luglio 1999

IL DICHIARANTE

Canova Aldo

La firma non deve essere autenticata (art.2 L.4.1.68, n.15, art.2 commi 10 e 11, L.16.6.98 n.191)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 37262/4390
del 14 agosto 1999.

Al Sig. CANOVA CARLO
VIA B.D'ALVIANO 17
MILANO

e p. c.: NARI GEOM. LEONARDO
GALL. DA VINCI 4
54100 MASSA

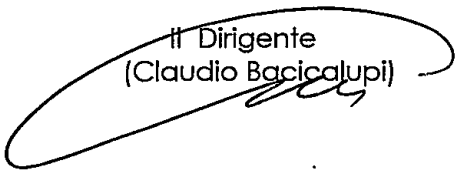
OGGETTO : Richiesta concessione edilizia PL.
Comunazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 12/08/99 e ns. protocollo n° 4390 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 105 e mappale/i n° 459, sitò in MARINA DI CARRARA V.LE DA VERRAZZANO, inerente a lavori di MODIFICA FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Ist.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Amm.ne Assetto del Territorio, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 4390 e la data 12/08/99 - istr. 260/99.

Carrara 14 agosto 1999

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ALLEGATA
A PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LASTRICO
SOLARE E VANO BOCCIA APERTO.

PROPRIETÀ DITTA: CANOVA
MONTI CARLA

Canova
Monti Carla



P1

PROSPETTO LATO MARE



P2

PROSPETTO LATO MONTI

COMUNE DI CARRARA
12 AGO. 1999
*

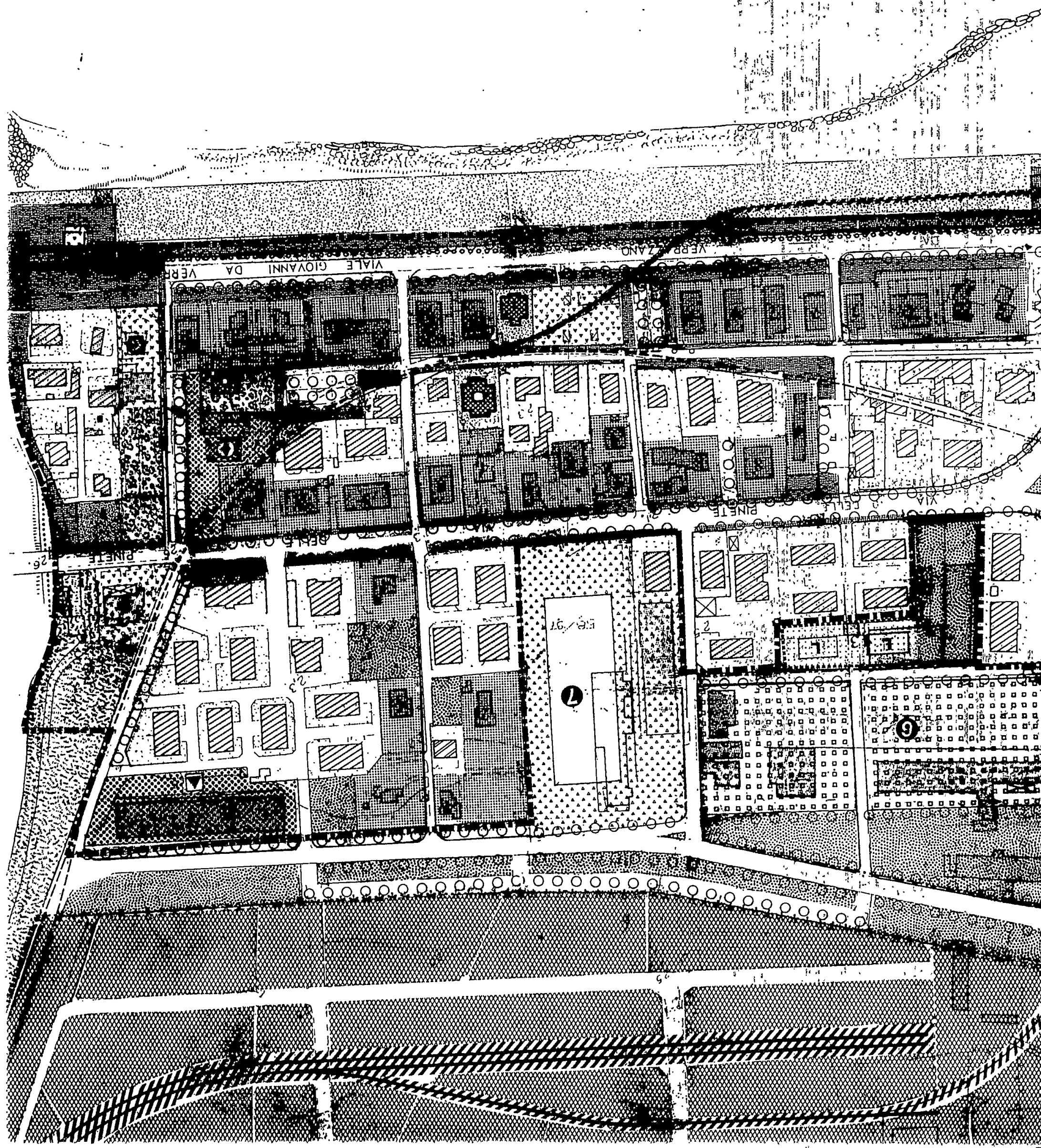


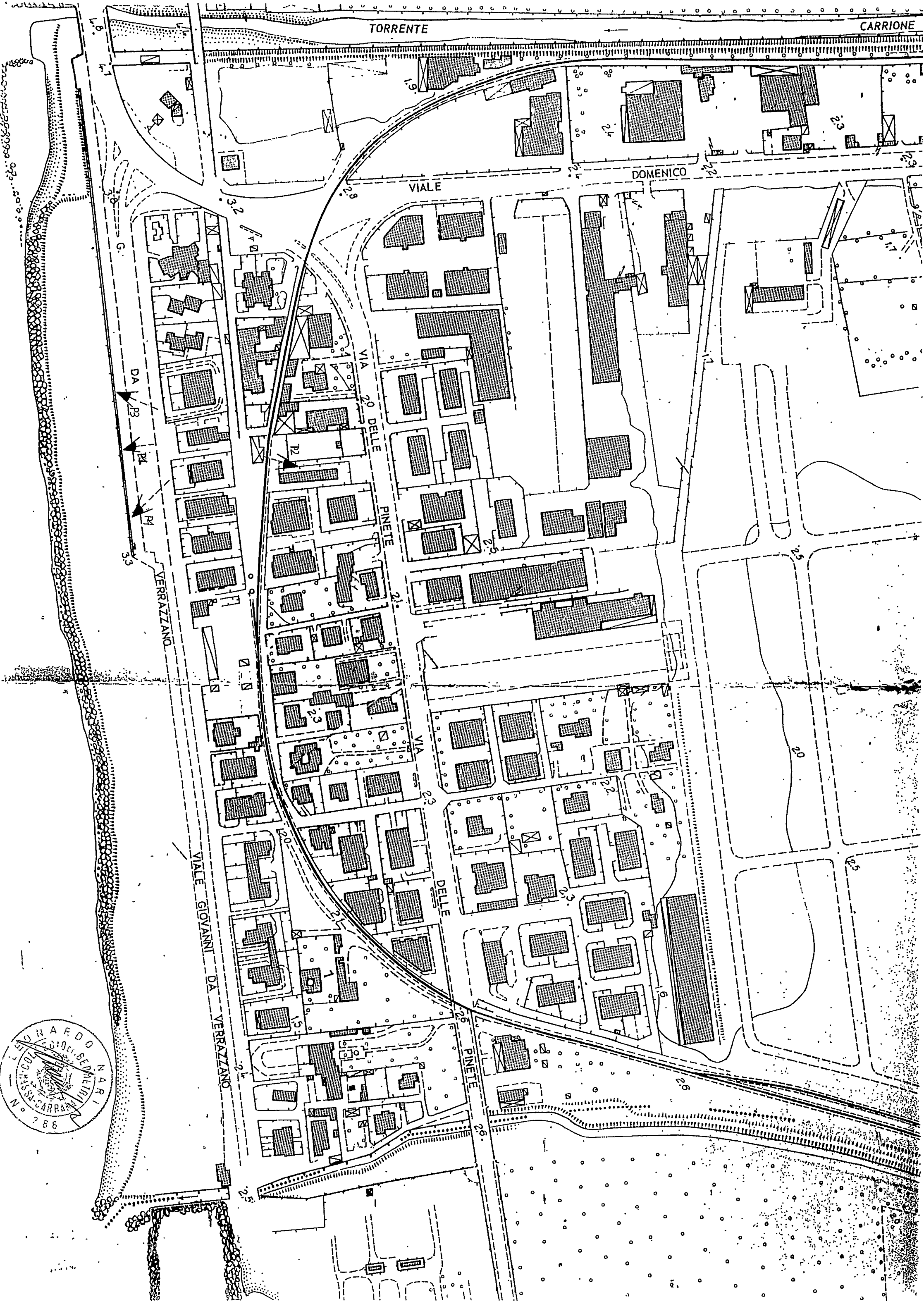
PROSPETTO LATO PONENTE P3

COMUNE DI CARRARA
12 AGO. 1999
*



PROSPETTO LATO LEVANTE P4





TORRENTE

CARRIONE

DOMENICO

VIALE

VIA 20 DELLE

PINETE

VIA

DELLE

PINETE

VIALE GIOVANNI DA VERRAZZANO

VERRAZZANO

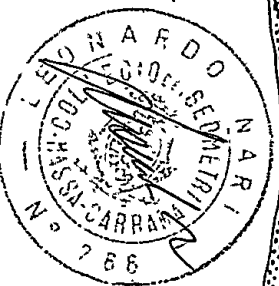
DA

P3

P4

P4

P4





TORRENTE

CARRIONE

VIALE

DOMENICO

DA

VERRAZZANO

VIALE GIOVANNI DA VERRAZZANO

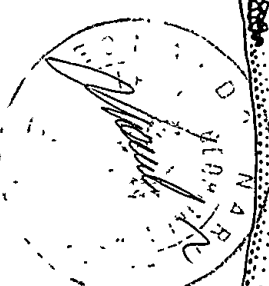
VIA DELLE

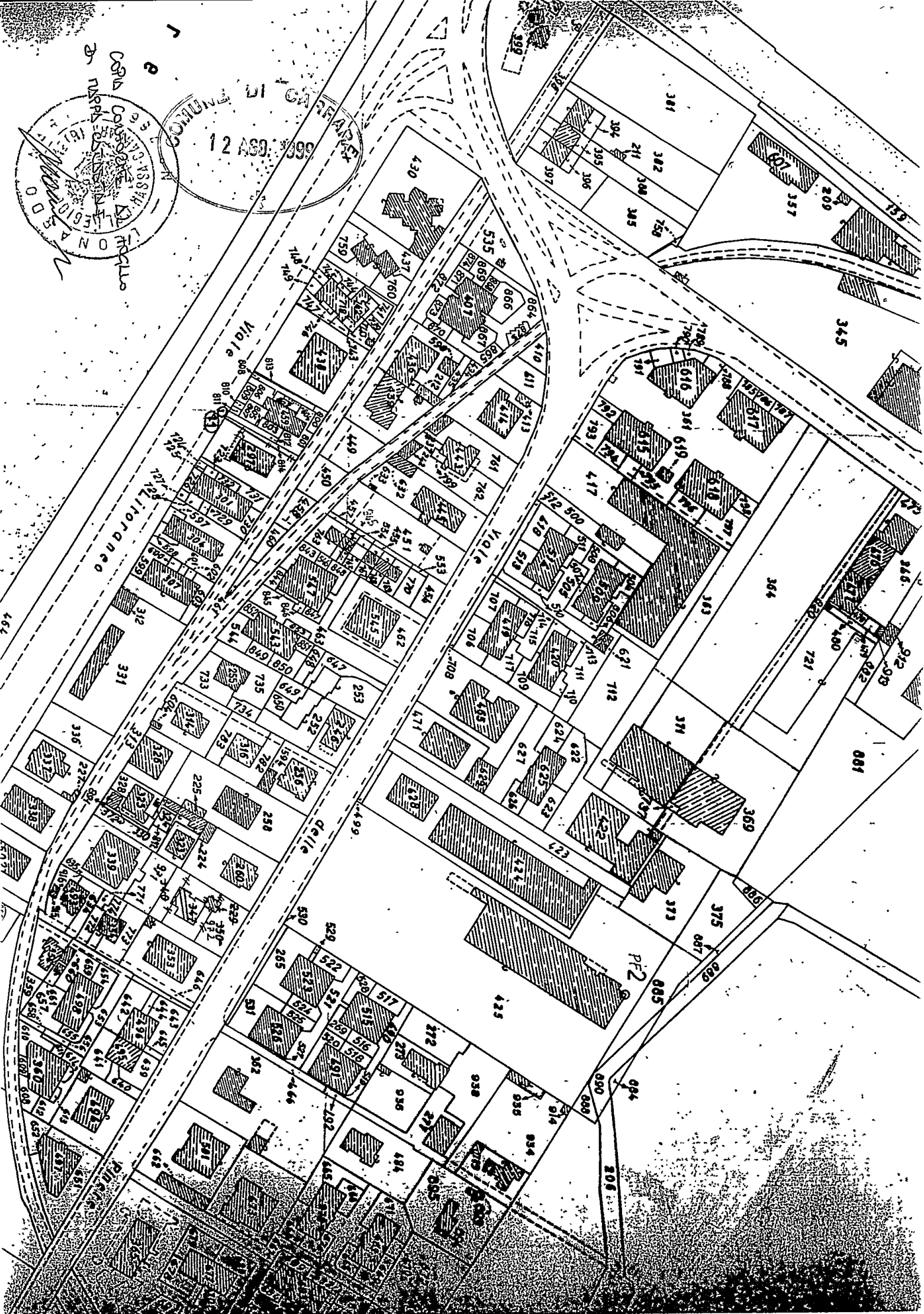
PINETE

VIA

DELLE

PINETE







b) SOTTOCATEGORIA R2

- manutenzione ordinaria (Art. 8);
- manutenzione straordinaria (Art. 9);
- adeguamento (Art. 11 lettera a), *limitatamente per le frazioni montane*:
(Tav. 5a)- Fontia; (Tav. 5b)- Sorgnano; (Tav. 5c)- Gragnana; (Tav. 5d)-
Castelpoggio-Noceto; (Tav. 5e)- Torano; (Tav. 5f)- Miseglia; (Tav. 5g)-
Codena; (Tav. 5h)- Bedizzano; (Tav. 5i)- Bergiola; (Tav. 5l)- Colonnata;
- riutilizzo (Art. 11 lettera b);
- trasformazione (Art. 11 lettera c);
- demolizione e ricostruzione fedele (Art. 11 lettera d);

Sulle eventuali dipendenze o manufatti accessori presenti all'interno delle unità minime di intervento, costruiti attraverso regole architettoniche ed edilizie analoghe a quelle dell'edificio principale, sono ammessi interventi di sola manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quelli realizzati in epoca successiva al fabbricato principale, è prevista la demolizione e la ricostruzione a parità di Sul.

c) SOTTOCATEGORIA R3

- manutenzione ordinaria (Art. 8);
- manutenzione straordinaria (Art. 9);
- adeguamento (Art. 11 lettera a);
- riutilizzo (Art. 11 lettera b);
- trasformazione (Art. 11 lettera c);
- demolizione e fedele ricostruzione (Art. 11 lettera d);
- demolizione e ricostruzione (Art. 12 lettera a) nel rispetto dei seguenti indici urbanistico ed edilizi per tipologia edilizia (per gli edifici esistenti sono fatte salve le indicazioni del precedente punto a) dell'art. 12):

1) TIPOLOGIA A VILLINO/VILLA

- edifici con numero piani non superiore a due con giardino di pertinenza su tutti i lati;
 - distanza dai confini $\geq$ a ml. 5,00;
 - distanza tra fabbricati $\geq$ ai 3/4 della somma delle altezze dei fabbricati e, comunque, non inferiore a ml. 10,00;
 - distanza dalla strada = ml. 7,00;
 - standards per parcheggi nel rispetto del precedente Art. 6;
 - è ammessa l'abbinamento di due unità con muro in comune;
- Per lotti superiori a mq. 1200 la sul max è di mq. 350.

LOTTO 500-700 MQ. MAX 2 PIANI H MAX ML.7,50			LOTTO 701-900 MQ. MAX 2 PIANI H MAX ML.7,50			LOTTO 901-1200 MQ. MAX 2 PIANI H MAX ML.7,50		
Rc	Uf	Sul	Rc	Uf	Sul	Rc	Uf	Sul
20%	0,32	180	20%	0,28	250	18%	0,26	300

INTERROGAZIONE PER PARTITA COMPLETA - CATASTO URBANO
COMUNE DI CARRARA - I6AG
PARTITA: 1.013.117

INTESTATI:	2
NUMERO VANI:	3

U. I. U.:	1
METRI QUADRI:	0

RENDITA:	435.000
METRI CUBI:	0

INTESTAZIONE

N.O.	Intestato	Titolo di Proprietà
1	CANOVA ALDO NATO A CREMONA (CR) IL 21/11/31 C.F.=CNVLDA31S21D150Z	PROPRIETARIO PER 1/2
2	MONTI CARLA NATA A MILANO (MI) IL 25/11/41 C.F.=MNTCRL41S65F205A	PROPRIETARIO PER 1/2

UNITA' IMMOBILIARI

N.O.	Sez.	Fog.	Numero	Sub.	Z.C.	Categ.	Cl.	Consist.	Rendita	Indirizzo	Descrizioni
1		105	459	9	1	A/2	1	3	435.000	VIALE DA VERRAZZANO, P. 1S-1-2	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art.4 L.04-01-1968 n.15, art.3, comma 11, art.2 comma 10 L.16-6-98 n.191 art.2 DPR 20-10-98 n.403)

Io sottoscritto Canova Aldo nato a Cremona il 21 Novembre 1931 , residente a Milano via Bartolomeo D'Alviano 17, CF.CNVLDA31S21D150Z,

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- di essere comproprietario unitamente al coniuge Monti Carla nata a Milano il 25 novembre 1941, dell'appartamento posto al primo piano di complesso immobiliare sito in Marina di Carrara viale da Verrazzano
- di avere quindi disponibilità ai fini del rilascio di concessione edilizia.
- che le opere di cui al progetto al quale questo atto è allegata sono state discusse ed autorizzate dalla maggioranza dei condomini allo scopo di uniformare l'aspetto architettonico dell'intero complesso immobiliare.

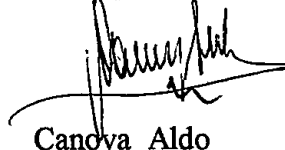
Sono consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza del beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera (art.26 L.15/1968 -art.11 comma 3,d.p.r. 403/98).

Sono a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge 31.12.1996 n.675, avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di Legge (art.10 Legge 675/96).

In ordine all'autenticità della firma, allego fotocopia del documento di identità n. AD1414206 rilasciato dal Comune di Milano il 03/07/1998.

Letto, confermato e sottoscritto il 9 luglio 1999

IL DICHIARANTE



Canova Aldo

La firma non deve essere autenticata (art.2 L.4.1.68,n.15,art.2 commi 10 e 11, L.16.6.98 n.191)

Cognome.....CANOVA.....

Nome.....ALDO.....

nato il.....21/11/1931.....

(atto n.....1142P. P.....S.....1.....)

a.....Cremona.....(.....)

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....Milano.....

Via.....BARTOLOMEO D'ALVIANO N. 17.....

Stato civile.....CONIUGATO.....

Professione.....AGENTE DI COMMERCIO.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....1.70.....

Capelli.....BIANCHI.....

Occhi.....GERULEI.....

Segni particolari.....

.....

.....

.....



Firma del titolare.....

Milano.....03707/1998.....

Il SINDACO

Ticozzi Carlo

Impronta del dito
indice sinistro

Lire 31500

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
MILANO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AD 1414206

DI

CANOVA

ALDO

AD 1414206

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di lastrico solare e stenditoio scoperto da farsi a fabbricato abitativo, sito in Marina di Carrara, viale da Verrazzano, proprietà ditta: **CANOVA Aldo e MONTI Carla.**

PREMESSA

I coniugi CANOVA. sono proprietari di appartamento posto al piano primo ed attico di un più ampio edificio composto da alcune unità immobiliari.

Detto appartamento è composto da ingresso, soggiorno-cottura, ^{VANO SOTTA} camera, bagno e disimpegno in piano primo e vano sgombero con terrazza scoperta in piano attico.

Nell'occasione di dover sostituire la copertura esistente, talaltro costituita da lastre in cemento-amianto, poiché non più idonea allo scopo, visto e considerato quanto già realizzato nella porzione immobiliare gemella posta nel lato mare di detto edificio, i proprietari avendo precedentemente chiesto ed ottenuto autorizzazione dai condomini tutti progettano la realizzazione di un lastrico solare in sostituzione della copertura esistente adeguando tale intervento alle caratteristiche architettoniche già poste in opera nella porzione a mare citata.

DATI CATASTALI

All'immobile in oggetto si accede direttamente dal Viale da Verrazzano, ed è al N.C.E.U. distinto al foglio 105, mapp. 459 sub.9.

DESTINAZIONE P.R.G.

L'immobile ricade in zona destinata dal P.R.G. a zona di centro edificato R2, soggetta al vincolo paesaggistico legge 431.

PROGETTO

12/30. 1999

Il progetto prevede la demolizione e lo smaltimento da parte di ditta specializzata e autorizzata dell'esistente copertura in eternit ivi compresa quella del vano sgombero esistente al fine di realizzare coibentazione termica con pannelli di stiferite spessore 6 cm. protetta da guaina elastomerica armata incrociata e cappetta in cls.

Il pavimento sarà realizzato in mattonelle in gres o klincher 30x30 come quella posta in opera nell'altro lastrico solare.

Si prevede inoltre la realizzazione di parapetti laterali in ampliando quelli esistenti e la posa in opera di ringhiera in ferro zincato e verniciato avente lo stesso disegno di quella già posta in opera nel lastrico realizzato nel lato mare.

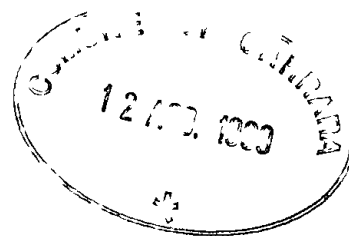
Considerata la funzionalità del lastrico realizzato i proprietari progettano anche la realizzazione di un piccolo stenditoio scoperto, protetto su tre lati al fine di poter comodamente stendere panni in luogo riparato anche e soprattutto allo sguardo evitando un'impatto visivo inadeguato.

In ultimo si rappresenta che in piano primo esiste un terrazzo realizzato alcuni anni fa abusivamente, e da allora sempre stato inaccessibile poiché non è mai stata eseguita la porta finestra per accedervi in luogo della finestra esistente.

Contestualmente il progetto presentato si richiede per tale opera il rilascio di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 legge 28.02.85 n°47 e in tal caso la possibilità di realizzare, demolendo il parapetto esistente, una porta finestra al fine di potervi accedere.

SUPERFICI E VOLUMI

Ai fini di un più accurato controllo relativamente il calcolo degli oneri concessori eventualmente dovuti, considerato che le opere in progetto non variano né la superficie coperta né la volumetria esistente, si evidenzia che l'unità immobiliare in esame ha oggi le seguenti dimensioni:



superficie utile mq. 54.69

superficie accessoria (vano sgombero) mq. 13.60

superficie accessoria (terrazzi) mq. 17.52

Con le modifiche apportate si avranno i seguenti valori:

superficie utile mq. 54.69

superficie accessoria (vano sgombero) mq. 13.60

superficie accessoria (terrazzi e stenditoio) mq. 71.66

DISTANZE DAI CONFINI

Ai fini delle distanze nulla è modificato in merito.

TIPOLOGIA COSTRUTTIVA E FINITURE ESTERNE

I parapetti saranno realizzati in C.A. facciavista come quelli esistenti e tinteggiati di colore grigio cemento con tempera al quarzo per esterni.

La pavimentazione sarà in mattonelle in gres o Klincher 30x30.

La ringhiera posta in opera sarà in ferro zincato e verniciato come quella posta nel lato mare.

Limitatamente i muretti di protezione dello stenditoio si precisa che saranno realizzati in mattoni doppio UNI con intonaco tirato al civile tinteggiato di colore giallo come il resto degli intonaci.

OPERE IN DEMOLIZIONE

I materiali di risulta dalle opere di demolizione saranno cemento, ferro e laterizio in genere nonché lastre di cemento amianto che verranno demolite e smaltite da ditta specializzata ed autorizzata, da nominarsi, previo deposito del relativo piano di smaltimento.

MASSA Lì 2 luglio 1999

IL TECNICO

(Geom. Neri Leonardo)

